



Il terzo settore in Toscana: numeri e tendenze

In Toscana sono **27.802 le istituzioni non profit** (Istat, 2018). Di queste, le censite nei registri sono: 3.294 al **registro regionale del volontariato**, 3.148 al **registro della promozione sociale**, 571 al **registro delle cooperative sociali** e 1.458 **all'anagrafe delle onlus** (dati Cescvot aggiornati a novembre 2021). **Firenze, Pisa, Lucca, Arezzo e Pistoia** le provincie con il più alto numero di organizzazioni del terzo settore.

Dai dati del 3° Rapporto regionale sul Terzo settore complessivamente nella nostra regione sono attivi **469.500 volontari** e sono oltre **51mila i dipendenti** di enti non profit. La Toscana registra una presenza di organizzazioni non profit tra le più alte in Italia (**75 ogni 10mila abitanti a fronte del 60 nazionale**) e una spiccata propensione al volontariato: 125 volontari ogni 1.000 residenti, oltre 1 residente su 10 è impegnato nel volontariato. La Toscana è la quinta regione per incidenza del fenomeno.

Questi i numeri del terzo settore in Toscana che, a vario titolo, **concorrono a garantire il benessere dei cittadini toscani**. Servizi socio-sanitari, tutela dell'ambiente, beni culturali, protezione civile, promozione dei diritti, accoglienza, solidarietà internazionale, i principali ambiti di intervento.

Secondo il 3° Rapporto regionale sul Terzo settore (2020) le cooperative sociali toscane sono così suddivise: **51% di tipo A, 36% di tipo B, 13% consorzi e tipo A+B. Culturale educativo e di ricerca etica e spirituale** il principale ambito di intervento delle associazioni di promozione sociale (2.915 associazioni), mentre la gran parte delle associazioni di volontariato opera nel settore **sociale e sanitario** (3.287).

L'incrocio congiunturale tra cambiamenti normativi ed emergenza sanitaria ha fatto emergere un Terzo settore:

- **reattivo**, attraverso la capacità di farsi carico dei bisogni della cittadinanza, in special modo delle fasce più vulnerabili. Da un'indagine zonale sugli effetti della pandemia Covid19 sui servizi sociali territoriali emerge che le tre principali attività svolte dal Terzo settore sono: la distribuzione diretta di risorse alimentari e dispositivi di sicurezza (88%); l'attività di ascolto e orientamento (69%); l'erogazione indiretta di risorse, con buoni spesa (62%). (fonte: 3° rapporto Terzo settore);
- **adattivo**, perché capace di fronteggiare le trasformazioni, adattando le attività e le scelte alle nuove esigenze.

Focus 1: le associazioni di volontariato

Dalla banca dati Cescvot (novembre 2021) risultano **3.294 associazioni di volontariato iscritte al registro regionale**. **Firenze** (826 associazioni), **Lucca** (444), **Pisa** (377), **Arezzo** (299) e **Siena** (267) le provincie che contano più associazioni.



La maggior parte delle associazioni di volontariato, ben 2.005, sono **impegnate in ambito sociale e sanitario** e si dedicano in particolare agli anziani, alle famiglie bisognose, ai minori in difficoltà, agli immigrati, alle persone disabili. Complessivamente la percentuale delle **associazioni attive nel sistema del welfare toscano è intorno al 72% del totale.**

Dati sulle associazioni di volontariato in Toscana

(Banca dati Cesvot, novembre 2021)

Suddivisione per provincia	
Arezzo	299
Firenze	826
Grosseto	212
Livorno	258
Lucca	444
Massa Carrara	171
Pisa	377
Pistoia	265
Prato	175
Siena	267
<i>Totale</i>	3.294

Suddivisione per settore d'intervento

(secondo classificazione Cesvot)

ambientale	232
------------	-----



culturale	331
protezione civile	182
sanitario	994
sociale	1.011
socio-sanitario	350
tutela e promozione dei diritti	52
volontariato internazionale	107

Focus 2: le associazioni di promozione sociale e le cooperative sociali

In Toscana le **associazioni di promozione sociale (Aps) iscritte al registro sono 3.148**. **Firenze, Pisa e Lucca** le provincie con più organizzazioni. La gran parte delle associazioni di promozione sociale opera in ambito **culturale, sportivo, ricreativo** (1.758) e in ambito **sociale e di protezione civile** (411).

Le **cooperative sociali sono invece 571** e hanno sede soprattutto nelle provincie di **Firenze, Pistoia e Arezzo**. **Cultura/sport e ricreazione e sviluppo economico e coesione sociale** i settori di attività più diffusi.

Dai risultati di una ricerca promossa da Cesvot e condotta dall'Università di Pisa, emergono alcune interessanti caratteristiche e tendenze di Odv e Aps:

1. Una tendenza al 'pareggio' quantitativo tra Odv e Aps: si stima un **21% in meno di OdV** (di cui l'8% si trasformano in Aps + 13% che hanno dichiarato la pre-chiusura). Le aps sono incrementate in un anno di circa il 10%.

2. Una 'polarizzazione' nel modo di essere e di fare volontariato: un diverso modo di interpretare la propria presenza nel mondo del volontariato in termini di motivazioni, di attività svolte, di modalità di porsi nei confronti delle istituzioni e della cittadinanza.

Le organizzazioni di volontariato impegnate nei settori di intervento 'sanitario' e 'assistenza sociale' (che costituiscono circa il 78% dell'universo Odv) esprimono, da una parte, il **bisogno di maggiore professionalizzazione** dei volontari e, dall'altra, l'interesse all'**istituzionalizzazione dei rapporti con la pubblica amministrazione**, da cui deriva l'esigenza di una sensibilizzazione e conoscenza degli istituti di co-programmazione e co-progettazione.



Nella promozione sociale, invece, si rileva una maggiore propensione a un volontariato più orientato rispetto ai **bisogni culturali, ricreativi, sociali** e di **tutela** espressi dalla cittadinanza e dalle comunità territoriali.

3. La tendenza ad un volontariato sempre più senior nelle Odv (più dei due terzi, negli ultimi cinque anni, hanno avuto un incremento di volontari di fascia di età più avanzata) **rispetto invece alle Aps che presentano aspetti più marcati di 'adultizzazione' del volontariato** (i volontari dai 30 ai 54 anni rappresentano il 46,5%). Questo processo, verso la 'adultizzazione' e l'invecchiamento' del volontariato, evoca varie questioni: avere a disposizione volontari, saper accogliere i nuovi volontari, essere attrattivi verso i giovani.

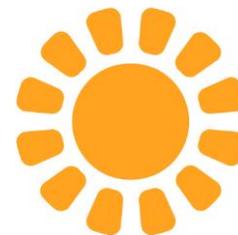
Dati sulle associazioni di promozione sociale in Toscana

(Banca dati Cesvot, novembre 2021)

Suddivisione per provincia	
Arezzo	276
Firenze	905
Grosseto	216
Livorno	206
Lucca	330
Massa Carrara	188
Pisa	399
Pistoia	257
Prato	160
Siena	211
Totale	3.148

Suddivisione per attività (secondo la classificazione Istat)	
--	--

Cultura, sport e ricreazione	1.758
Istruzione e ricerca	49
Sanità	66
Assistenza sociale e protezione civile	411
Ambiente	191
Sviluppo economico e coesione sociale	4
Tutela dei diritti	55
Filantropia e promozione del volontariato	9
Cooperazione e solidarietà internazionale	4
Religione	2
Altro	599



Totale	3.148
--------	-------

Dati sulle cooperative sociali in Toscana

(Banca dati Cesvot, novembre 2021)

Suddivisione per provincia	
Arezzo	64
Firenze	177
Grosseto	23
Livorno	33
Lucca	50
Massa Carrara	41
Pisa	38
Pistoia	65
Prato	43
Siena	37
<i>Totale</i>	<i>571</i>

Suddivisione per attività (secondo la classificazione Istat)

Cultura, sport e ricreazione	325
Sanità	4
Assistenza sociale e protezione civile	4
Sviluppo economico e coesione sociale	207
Istruzione e ricerca, Sviluppo economico e coesione sociale, Cooperazione e solidarietà internazionale	1
Altro	30